

**Messaggio di Benedizione Apostolica
in occasione del *Columban's Day* nella Cattedrale di St. Gallen (CH)**

Aus dem Vatikan, 5. Juli 2023

Seiner Exzellenz
Bischof Markus Büchel
Bischof von St. Gallen

Papst Franziskus verbindet sich geistlich mit allen Teilnehmern des 24. Columban's Day, der heuer in der Kathedrale von St. Gallen begangen wird. Dieser geschichtsträchtige Ort ruft in besonderer Weise die Verbindung zwischen dem heiligen Kolomban und dem heiligen Gallus in Erinnerung. Als Vorbilder einer Kirche im Aufbruch hatten beide ihre Heimat verlassen, um sich auf eine Pilgerschaft zu begeben, in der sie Christus und seinem Auftrag der Verkündigung des Glaubens wollten. So brachten sie die Freude des Evangeliums auch in die Bodenseeregion. Hier trennten sich jedoch ihre Wege: Kolomban setzte seine Missionsreise fort, während Gallus sich als Einsiedler niederliess und so die Voraussetzungen für das Kloster schuf, dessen himmlischer Schutzpatron er später werden sollte. Gallus blieb Abt Kolomban jedoch stets in der Liebe zum Herrn und im monastischen Gehorsam verbunden. Möge uns ihr leuchtendes Beispiel anspornen, auf vielfältige Weise, aber immer in Christus vereint, den einen Glauben zu bezeugen. In diesem Sinne erteilt der Heilige Vater allen, die sich heute zur Verehrung der heiligen Kolomban und Gallus versammelt haben, von Herzen den Apostolischen Segen.

Pietro Kardinal Parolin
Staatssekretär Seiner Heiligkeit

TRADUZIONE DI LAVORO

A S.E.R.
MONS. MARKUS BÜCHEL
VESCOVO DI ST. GALLEN (CH)

Papa Francesco si unisce spiritualmente a tutti i partecipanti al 24° “Columban's Day”, che quest'anno sarà celebrato nella Cattedrale di San Gallo. Questo luogo, ricco di storia, ricorda in modo particolare il legame tra San Colombano e San Gallo. Come modelli di una Chiesa in uscita, entrambi avevano lasciato la loro patria per intraprendere un pellegrinaggio in cui volevano seguire Cristo e la sua missione di proclamare la fede. In questo modo, hanno portato la gioia del Vangelo nella regione del Lago di Costanza. Qui, però, le loro strade si separarono: Colombano continuò il suo viaggio missionario, mentre Gallo si stabilì come eremita e creò così le condizioni per il monastero di cui sarebbe poi diventato il patrono celeste. Gallo, tuttavia, rimase sempre unito all'Abate Colombano nell'amore per il Signore e nell'obbedienza monastica. Che il loro luminoso esempio ci sproni a testimoniare l'unica fede in molteplici modi, ma sempre uniti in Cristo. Con questi sentimenti, il Santo Padre imparte di cuore la sua Benedizione Apostolica a tutti coloro che si sono riuniti oggi per venerare San Colombano e San Gallo.

PIETRO CARD. PAROLIN – SEGRETARIO DI STATO